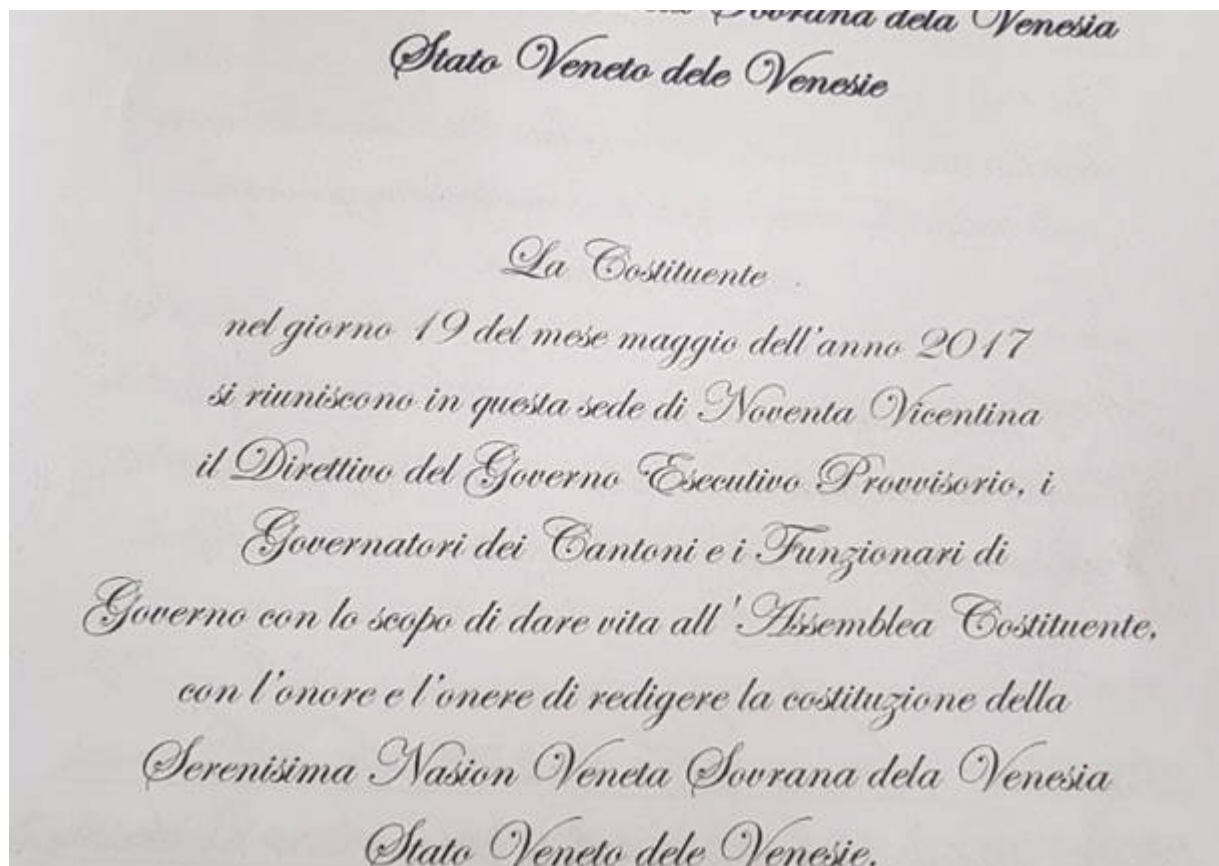


VareseNews

Una strana lettera a tutti i sindaci: “Da oggi sémo la Nasion Veneta”

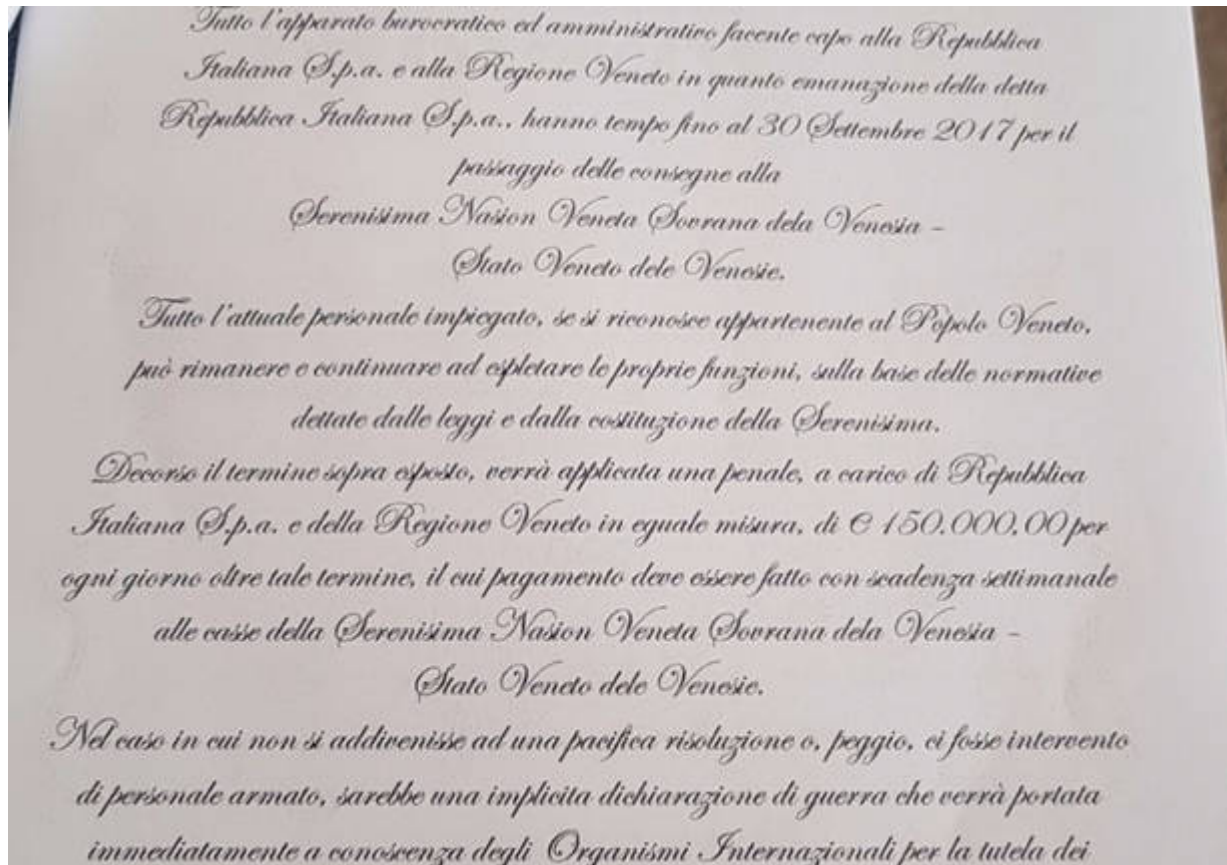
Pubblicato: Giovedì 24 Agosto 2017



Una lettera protocollata a tutti i sindaci. E' stata spedita ai comuni della Provincia di Varese e, presumibilmente, anche a tutti i sindaci della Lombardia e del Veneto. La missiva, va detto, ha suscitato una certa ilarità, ma anche interesse per capire da chi sia stata inviata e con quale scopo.

La lettera è firmata da un movimento **secessionista veneto** che si chiama “Serenissima Nasion Veneta Sovrana dela Venesia – Stato Veneto dele Venesie”. Un nome che richiama appunto le precedenti esperienze di secessionismo del Nord Est. La missiva è stata inviata al comune di Germignaga, ad esempio, ed è firmata da un “funzionario di Governo” con in calce l’ intestazione del Cantone Verona Veneto.

Il testo afferma che il 19 maggio del 2017 a Noventa Vicentina è nata **l’assemblea costituente** del nuovo stato e che pertanto tutto l’apparato burocratico italiano e regionale subirà un passaggio di consegne tra Italia e “Serenissima Nasion Veneta”.



Il personale che si riconosce appartenente al popolo Veneto può rimanere, tuttavia se entro il 30 settembre del 2017 le funzioni della Regione e dello Stato non saranno delegate alla "Nasion Veneta" verrà applicata una penale di 150mila euro per ogni giorno di inadempienza.

La Nasion Veneta aggiunge che un rifiuto o l'intervento di "personale armato" sarebbero considerati alla stregua di una implicita dichiarazione di guerra che sarà portata innanzi agli organi internazionali. E che la Serenissima, seppure pacificamente e con onore, tutelerà i propri diritti.

Secessionismo veneto o bollicine venete? Sarà probabilmente la questura a indagare sulle lettere.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it